



Omicidio di Cerveteri: è l'ora delle perizie

Le indagini sul duplice omicidio di Cerveteri, si spostano sul fronte delle perizie. Nei giorni scorsi sono state prelevate le urine di Filippo Mell...

Leccese: Giovane freddato con un colpo alla nuca

Il cadavere di un giovane ucciso con un colpo di arma da fuoco alla nuca è stato trovato ieri sera in una zona di campagna a Casalabate...

Informazione per il senatore Enzo Lombardi (Dc)

Un'informazione di garanzia, per abuso in atti d'ufficio e falso ideologico, è stata inviata al sen. Enzo Lombardi (Dc) nell'ambito di un'inchiesta nella quale è coinvolto come ex sindaco dell'Aquila...

Il giudice Sajevo: «Cosa Nostra potrebbe adottare una strategia eversiva»

È in corso un evidente processo di ristrutturazione dei riferimenti politici della mafia. Si nutre il sospetto che i capi di Cosa Nostra non escludano alcuna opzione...

Ruba ambulanza per andare al veglione. Un anno di carcere

Il furto di un'ambulanza per recarsi al veglione di Capodanno è costato ad un giovane genovese un anno di carcere. Il processo si è svolto ieri mattina con il rito di rito di rito di rito...

GIUSEPPE VITTORI

Tragedia familiare a Riposto nel Catanese. L'uomo, funzionario di banca, ha sparato al giovane mentre stava ancora dormendo. La sconvolgente scoperta fatta dalla moglie

Salvatore, 18 anni, non usciva più di casa. I colleghi del bancario: «Sapevamo che aveva una croce, ma non amava parlarne con noi». «È stato un estremo atto d'amore»

Uccide il figlio e si toglie la vita

Il padre era ossessionato dalle crisi depressive del ragazzo

Tragedia familiare a Riposto, in provincia di Catania. Antonio Marano, funzionario di banca, 52 anni, ha ucciso con un colpo di pistola alla testa il figlio Salvatore di 18 anni...

WALTER RIZZO

CATANIA. Mura domestiche che ancora intrise di sangue. Una tragedia del dolore, dello sconforto. Una lunga storia di sofferenze che ha avuto come protagonisti un padre ed un figlio uniti, sembra, da un profondissimo rapporto affettivo...

Il suo cruccio era proprio il suo unico figlio. Salvatore sin dagli anni dell'asilo - racconta un cugino della madre - era estremamente vivace. Gli insegnati non riuscivano mai a farlo stare fermo... aveva addosso l'argento vivo. Poi improvvisamente qualcosa nella sua mente si è rotto...

Salvatore era iscritto all'ultimo anno dell'Istituto professionale per l'agricoltura, i suoi amici lo descrivono come un ragazzo tranquillo e normale. Da qualche tempo sembra che il giovane non riuscisse più a studiare. Un fatto questo che aveva esasperato il padre...

Il cadavere di un giovane ucciso con un colpo di arma da fuoco alla nuca è stato trovato ieri sera in una zona di campagna a Casalabate, a una dozzina di chilometri da Lecce...

Sull'auto la «banda delle coppiette». Uno dei giovani avrebbe risposto al fuoco dei militi Pistoia, non si fermano al posto di blocco. I carabinieri sparano: un morto e un ferito

I carabinieri sparano alla periferia di Pistoia dopo che un'auto ha tentato di forzare un posto di blocco. Muore un pregiudicato di 27 anni ed un altro rimane ferito a un fianco. Altri due giovani sono stati arrestati...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MARZO DOLFI

PISTOIA. Una sparatoria nella notte tra carabinieri e bandidi. Un morto, un ferito, due arrestati. Tutti giovanissimi e tutti con molti precedenti penali, soprattutto per rapina. Erano loro la «banda delle coppiette» che da qualche tempo aveva messo a uggia la paura nella periferia che va da Prato a Pistoia...

attraverso la ricostruzione che ne fanno i carabinieri, come sarebbero andate le cose. Per lo meno fino al momento della sparatoria. Da qualche giorno almeno una decina di coppiette, appartate in zone tranquille nelle stradine alla immediata periferia della città, erano state rapinate. Tutte con la stessa tecnica: una «Uno» rossa si avvicinava, dal finestrino spuntava una pistola a tamburo...



Il corpo della vittima, Domenico Di Pasqua

È finito: sul selciato è rimasto uno dei malviventi, Domenico Di Pasqua. Più lontano, colpito al fianco sinistro, il cugino Alessandro Maraventano, diciassette anni appena, anch'egli nato a Palermo, ma da qualche tempo domiciliato a Pistoia nell'abitazione del Di Pasqua...

NUORO. Sono ancora gravi le condizioni del sottotenente dei carabinieri Gianluca Cironis, 23 anni, ferito in un agguato a Orune nella notte di Capodanno e sottoposto ad un intervento chirurgico che è durato più di cinque ore per suturare le lacerazioni all'intestino provocate dal proiettile a palla...

Intanto si è potuto ricostruire l'attentato. Il sottotenente Cironis, accompagnato dall'autista (Giuseppe Salonia, di 26 anni, di Siracusa), era giunto sul posto, al rientro da un giro di controllo dei servizi istituiti in tutti i centri della zona...

L'INCHIESTA

Dall'Albania inseguendo il mito-Italia

La molla che continua a spingere così tanti albanesi a cercare di entrare clandestinamente in Italia è la durezza della crisi seguita alla difficile transizione all'economia di mercato. Centinaia di migliaia di disoccupati, mentre tardano gli investimenti. Lavorare anche per pochi mesi all'estero può essere una soluzione...

Stipendi da 50mila lire e disoccupazione quasi al 30 per cento. Così i giovani sfidano il mare per oltrepassare lo stretto di Otranto

(e praticamente tutta l'assistenza sanitaria) sono assicurati dagli aiuti internazionali e, in particolare, dall'operazione Pellicano dell'Esercito italiano, aggiunge da Bari Adriana Cecci, europarlamentare del Pds e vicepresidente della delegazione del parlamento di Strasburgo per i rapporti con l'Albania...

LUIGI QUARANTA

BARI. Una tempesta di eccezionale violenza affronta con una buona dose di incoscienza su di un guscio di nocce: è avvenuta così la sciagura di Otranto, la morte ormai quasi certa di dieci albanesi e del marinaio greco che si era fatto pagare a peso d'oro questo viaggio verso la catastrofe...

gnato il governo al partito democratico del presidente Sali Berisha, ma già a luglio alle amministrative gli ex-comunisti hanno avuto un forte incremento di voti). Il Parlamento sta ancora mettendo a punto un quadro legislativo organico per le attività economiche, solo da qualche settimana, con l'apertura della filiale di Tirana della Banca di Roma, gli investitori stranieri possono essere certi di trasferire i loro profitti all'estero...

di che non arrivano a 30.000 lire al mese, la speranza di trovare un lavoro qualsiasi all'estero è ancora sufficiente a spingere centinaia e centinaia di giovani albanesi a cercare di superare in qualsiasi modo le frontiere. Che in Italia ci sia una dura crisi economica, che in Puglia ci siano più disoccupati che in tutta l'Albania, non conta nulla quando si sa che anche la metà dello stipendio di un operaio italiano può permettere di far vivere più che bene la propria famiglia in patria...



Albanesi su una zattera approdata a Bari nel giugno del '91

Il superstite socio del greco?

LECCHE. Contatti sono in corso tra le autorità italiane e quelle albanesi per ricostruire con precisione la vicenda degli undici profughi naufragati a Porto Badisco nel tentativo di raggiungere la costa pugliese. Lo ha detto ieri ai giornalisti il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Maruccia, che dirige le indagini. Il magistrato ha riferito che fino a questo momento la ricostruzione dell'accaduto è possibile soltanto sulla base di quanto ha raccontato Stefan Kolonia, fino ad oggi l'unico sopravvissuto al naufragio...

fuggiaschi albanesi siano stati portati sino a poca distanza dalla costa su di un peschereccio e quindi fatti calare su una barca. Perplesso sulla versione della vicenda data da Stefan Kolonia è stata invece manifestata da un gruppo di albanesi residenti in Italia. Uno di loro, Suleiman Tafa, che lavora a Parma, ha riferito di essere fratello di un disperso e cugino di altri due. Sulla base di informazioni raccolte nel loro Paese per telefono, hanno detto di non credere al racconto del superstite. «Lui» ha affermato un giovane che non ha voluto dire il proprio nome - è di Sarranda, una città a pochi chilometri dalla Grecia. Noi pensiamo che fosse in società con il pilota greco di cui parla.